

LA CITTA' CHE CAMBIA

«Basta con la guerra dei ricorsi La politica non la decide il Tar»

Nardella a 360 gradi: i cantieri, il traffico, la Tav e il nuovo stadio

«NON AMO i termovalorizzatori, ma odio molto di più le discariche, di cui anche la Toscana è piena. E attenzione, chi è che ha in mano il business delle discariche? Le mafie, la camorra». Dalla tribuna del consiglio generale della Cisl di Firenze e Prato, il sindaco Dario Nardella manda segnali chiari e forti al collega di Sesto Fiorentino, Lorenzo Falchi, ribadendo la strategicità dell'impianto previsto a Case Passerini. «Perché sono passati in sordina gli 8 arresti e altrettanti fermi del settembre scorso per l'ingresso della camorra e dei Casalesi nel busi-



TERNOVALORIZZATORE
«Una scelta strategica se non si vuole lasciare i rifiuti in mano alle mafie»

ness dei rifiuti in Toscana - incalzava Nardella, rivolgendosi alla platea della Cisl -? Non vedo comitati per il no, non vedo comitati di mamme contro l'illegalità, la mafia e la camorra. Per questo, vorrei scendere in piazza con il sindacato, visto che non c'è niente di peggio per il mondo del lavoro della mafia e dell'illegalità. E' quello in nostro avversario vero». Ma i problemi strutturali e infrastrutturali di Nardella sono anche altri. A cominciare da quelli legati alla mobilità, con una città

assediata da una «concentrazione di cantieri come mai abbiamo visto negli ultimi 100 anni». Per questo lancia l'idea di un patto tra Comune, tassisti e autisti Ataf per affrontare da qui a un anno e mezzo questa fase eccezionale. La proposta è quella di usare il tavolo aperto dall'assessore alla mobilità Stefano Giorgetti, per chiedere ai tassisti di non ostacolare l'insediamento delle 70 nuove licenze elettriche già assegnate. Agli autisti Ataf domanda pazienza sulla gara regionale sul Tpl toscano, la

cui assegnazione è stata stoppata dal Tar.

CHIAMATO a fare il punto sulle infrastrutture metropolitane, Nardella non poteva dimenticare la Tav, rispetto alla quale ritiene che Ferrovie non abbia ancora fornito risposte soddisfacenti riguardo al collegamento Av e treni regionali: «I lavoratori non possono perdere tempo quando vanno in giro con mezzi pubblici», aggiungendo che l'unico punto su cui è d'accordo con Rfi è il sottotraversamento.

E poi un appello per ridurre i ricorsi. Anzi, il sindaco propone una vera e propria moratoria, con particolare riferimento sia all'inceneritore ma anche all'aeroporto: «Smettiamo di fare ricorsi al Tar - ha insistito - Fare ricorso contro atti di altri enti pubblici è come alzare bandiera bianca. Su tutte le partite. Legittimiamo invece i tavoli di confronto: se la politica delega al Tar le decisioni dei cittadini è finita. Lancio questa proposta e spero che arrivi una disponibilità».

Un punto fermo lo mette anche sulla Mercatfr e sul nuovo stadio assicurando che entro fine anno ci sarà un punto chiaro e definitivo sul progetto della Fiorentina. Infine due promesse: «Entro la fine del mio mandato cominceranno i lavori sulla Fortezza - ha concluso - E riguardo alla tranvia, non mi ricandiderò se non saranno finite le linee in corso». **O.Mu.**



Le promesse del sindaco

Entro fine mandato comincerò i lavori alla Fortezza da Basso. E non mi ricandiderò se non saranno ultimate le linee della tranvia che sono adesso in costruzione

FINMECCANICA AGENZIA SPAZIALE EUROPEA
Contratto da 74 milioni
Missione per 'salvare' la Terra

CI SARA' anche la tecnologia toscana nello spazio per monitorare gli effetti del cambiamento climatico. Leonardo Finmeccanica ha firmato un contratto da 74 milioni di euro con l'Esa per la realizzazione di Flex, spettrometro che verrà utilizzato nell'omonima missione dell'Esa (l'agenzia spaziale europea) e consentirà lo studio della fotosintesi clorofilliana su tutta la Terra dall'altezza di 800 km dal suolo. I dati raccolti formeranno informazioni fondamentali sulla salute della vegetazione nel contesto del cambiamento climatico in supporto allo sviluppo del settore agricolo. Lo spettrometro verrà progettato e realizzato a Campi Bisenzio: una volta co-

struito, il suo compito sarà di rilevare da 800 km di altezza la luce emessa dalle piante, scomponendola nei suoi diversi colori. In questo modo potrà stabilire con precisione l'intensità della fluorescenza cioè il bagliore emesso dalle piante durante la fotosintesi, impercettibile all'occhio nudo. «Questo contratto rappresenta un'ulteriore conferma dell'ecellenza di Leonardo nell'ottica spaziale», ha commentato durante la presentazione del progetto, ieri in Palazzo Vecchio, il direttore del settore elettronica, difesa e sistemi di sicurezza di Finmeccanica di Leonardo, Fabrizio Giuliani.

Pdp

LO SVILUPPO IL CONSIGLIO GENERALE DELLA CISL. PISTONINA ATTACCA
«Fs non può ribaltare tutto, la Foster va fatta
E sulle infrastrutture avanti con determinazione»

INFRASTRUTTURE al centro del consiglio generale della Cisl di Firenze ieri nella sede di via Benedetto Dei. «E' su questa - ha detto il segretario generale della Cisl di Firenze e Prato, Roberto Pistonina - che si gioca futuro della città, dell'occupazione e della mobilità. Le infrastrutture vanno portate avanti con molta determinazione. Purtroppo però assistiamo ad una politica che troppo discute e poco agisce». Il riferimento è soprattutto alla Tav e alla Foster. «Di stazione - ha incalzato Pistonina - se ne parla da 25 anni, si sono avviati i lavori e spesi 250 milioni. Adesso si rimette il progetto in discussione e rischiamo di diventare una



Roberto Pistonina, leader Cisl

città museo, a vantaggio di altre città come Bologna. Invece - ha sottolineato il segretario - il progetto deve restare quello originario. La stazione Foster si può fare faraonica o snella, ma deve essere fatta, perché non possiamo permetterci il lusso di perdere la fermata di 50 treni alta velocità che transitano ogni giorno da Firenze. E' curioso che a questo punto - conclude Pistonina - dopo, disagi, espropri, studi tecnici, Ferrovie si renda conto che l'opera non è economica. Se è così qualcuno ha sbagliato i conti fin dall'inizio e dovrebbe pagare per questi errori». Ai lavori del parlamento sindacale è intervenuto il sindaco Dario Nardella che ha così risposto alle sollecitazioni del segretario della Cisl. «Ad oggi, progetti alla mano, finanziamenti fatti, lavori iniziati, da Ferrovie non c'è ancora una risposta veramente soddisfacente al trasporto regionale che scambia con l'Alta velocità

mo.pi.

SINDACO DI SESTO
Falchi non dice no
«Ma rimettiamo tutto in discussione»

«CON Nardella concordo su un punto: il ricorso alla giustizia amministrativa e l'estrema ratio e la politica dovrebbe tornare in campo soprattutto quando si parla di grandi opere. Dovrebbe essere però una politica che discute e non che si limita a dire che è già tutto deciso...». Il primo cittadino sestoese Lorenzo Falchi risponde così al sindaco di Firenze che ieri, al consiglio generale della Cisl Firenze/Prato, ha avanzato la proposta di congelare i ricorsi al Tar pendenti sull'ampliamento dell'aeroporto e sull'impianto di incenerimento dei rifiuti previsto a Case Passerini: «Credo che la proposta di Nardella abbia pochi margini di realizzazione - continua Falchi - visto che per il ricorso sull'inceneritore, ad esempio, si è già svolta l'udienza il 19 ottobre e siamo in attesa di una sentenza. Quindi non siamo d'accordo sul ritiro. Congeliamo però l'invito di Nardella di legittimare i tavoli di confronto: sono disposto a organizzare un confronto anche domani ma deve essere un confronto che rimetta in discussione tutto. A Sesto nell'ultima tornata elettorale i cittadini si sono espressi chiaramente dicendo no a queste due opere e noi chiamiamo un ripensamento». Falchi giudica poi senza fondamento la dichiarazione di Nardella che la mafia avrebbe in mano il business delle discariche e non «tiferebbe» per i termovalorizzatori: «Mi sembra una esternazione senza fondamento» conclude Sandra Nistri